

SCHEDA TECNICA 10.02.50-ITA
INTONACI DECORATIVI



JUBIZOL Aerogel finish S 1.5 e 2.0

Intonachino microarmato ai silicini, ad effetto compatto

1. Descrizione, utilizzo

JUBIZOL Aerogel finish S 1.5 e 2.0 si utilizzano per realizzare lo strato finale nei sistemi di facciate JUB. Sono prodotti a base di leganti silicici ed altri leganti polimerici e sono caratterizzati dalla superficie granulata uniforme. L'effetto termoisolante è ancora migliorato grazie all'aggiunta di aerogel e di vetro cellulare. La combinazione di fibre di basalto e di carbonio ne garantisce l'eccellente flessibilità e robustezza allo stesso tempo. Entrambi si distinguono per la resa molto elevata e l'applicazione facile. Adatti alla protezione decorativa di superfici esterne degli edifici moderni senza gronde o con sporgenze di tetto minime. Buona adesione su tutti i supporti edili dalla struttura finemente ruvida: intonaci classici in calce-cemento o cemento, calcestruzzo levigato, ma anche pannelli in fibrocemento, cartongesso, truciolato ecc.

Oltre all'elevata resistenza fisica si caratterizzano anche per l'alta permeabilità al vapore. Le resine siliciche rendono il prodotto considerevolmente idrorepellente e quindi soggetto in misura minore alla presa di polveri, fuliggine e altri tipi di sporcizia. La buona resistenza all'azione dei gas inquinanti, dei raggi UV e degli agenti atmosferici garantiscono agli intonaci una lunga durata in tutte le condizioni climatiche, anche sulle superfici più esposte alle precipitazioni meteoriche degli edifici alti con sporgenze di tetto minime. Il prodotto applicato è resistente all'infestazione di alghe e muffe, perciò non è necessario aggiungere sostanze biocide prima dell'applicazione.

2. Confezionamento, tonalità cromatiche

Contenitori in plastica da 25 kg:

- bianco (tonalità 1001)
- tonalità contrassegnate con l'asterisco * nella cartella dei colori JUB PITTURE ED INTONACI – tonalità con i codici che terminano con 0, 1, 2, 3, 4 e 5 (nel sistema tintometrico JUMIX e nei punti vendita!)
- tonalità contrassegnate con l'asterisco * nella cartella dei colori JUB FAVOURITE FEELINGS – tonalità con i codici che terminano con A, B, C, D, E e F (nel sistema tintometrico JUMIX e nei punti vendita!)
- in determinate condizioni è possibile fornire tonalità secondo le esigenze specifiche dei clienti

3. Dati tecnici

		JUBIZOL Aerogel finish S 1.5	JUBIZOL Aerogel finish S 2.0
Densità (kg/dm ³)		~1,75	~1,80
Tempi di essiccazione - secco al tatto: T = +20 °C, umid. rel. dell'aria = 65 % (ore)		~6	~6
Permeabilità al vapore acqueo EN ISO 7783-2	Coefficiente μ (-)	<60	<60
	Valore S _d (m)	<0,09 (d = 1,5 mm) classe V1 (elevata permeabilità al vapore acqueo)	<0,12 (d = 2,0 mm) classe V1 (elevata permeabilità al vapore acqueo)



Assorbimento d'acqua per capillarità w_{24} EN 1062-3 ($\text{kg}/\text{m}^2 \cdot \text{h}^{0,5}$)	<0,02 classe W3 (basso assorbimento d'acqua)	<0,02 classe W3 (basso assorbimento d'acqua)
Adesione sull'intonaco standard in calce-cemento (1 : 1 : 6) EN 24624 (MPa)	>0,30	>0,30

Componenti principali: legante siliconico e stiroacrilato, cariche di calcite e di silicato di alluminio, addensante a base di cellulosa, diossido di titanio, acqua

4. Preparazione del supporto

Il supporto deve essere leggermente ruvido (l'ideale è la ruvidezza dell'intonaco rifinito in maniera classica dalla granulometria di 1,0 millimetri), solido (esistenza alla pressione almeno 1,5 MPa – CS II secondo EN 998-1), asciutto e pulito, senza residui di particelle o polvere, privo di sali idrosolubili, macchie grasse e altre impurità. Le eventuali irregolarità - sporgenze e rientranze - rendono difficile la rifinitura dell'intonaco. È necessario perciò prestare la massima attenzione alla preparazione del supporto.

Prima di applicare l'intonachino decorativo, gli intonaci ed i rasanti livellanti nuovi devono asciugare da 7 a 10 giorni per ogni cm di spessore, mentre per i supporti in calcestruzzo il tempo minimo di asciugatura è di un mese dal getto (tempi di asciugatura del supporto a condizioni normali: T = +20 °C, umid. rel. dell'aria = 65 %). I supporti solidi vanno ripuliti da vecchie pitture, intonaci decorativi e altri rivestimenti a spessore. Dopodiché vanno spolverati accuratamente, possibilmente mediante lavaggio e, se necessario, vanno riparati e livellati. Il lavaggio a getto d'acqua calda o vapore è particolarmente consigliato per le superfici in fibrocemento e calcestruzzo, essendo così possibile eliminare tutti i residui di oli per casseforme dalle superfici nuove e fuliggine, muschio, lichene e resti di pitture ecc. dalle superfici vecchie.

I fondi adatti per i diversi tipi di supporto sono indicati nella tabella sottostante:

Supporto	Fondo/fissativo	Consumo (a seconda dell'assorbimento e rugosità del supporto)
Intonaci fini in calce-cemento e rasanti nei sistemi compositi d'isolamento termico	JUBIZOL Unigrund (tonalità quanto più simile al colore dell'intonachino)	120 – 200 g/m^2
	SILICONECOLOR diluito con acqua (tonalità quanto più simile al colore dell'intonachino)	90 – 100 ml/m^2
	SILICONE Primer diluito con acqua (SILICONE Primer : acqua = 1 : 1)	90 – 100 ml/m^2
Superfici lisce, poco assorbenti (calcestruzzo, pannelli in fibrocemento) e molto assorbenti (pannelli in cartongesso, truciolari)	JUBIZOL Unigrund (tonalità quanto più simile al colore dell'intonachino)	120 – 200 g/m^2
	VEZAKRIL Primer	~300 ml/m^2

Il fondo si applica con un pennello idoneo, JUBIZOL Unigrund, SILICONECOLOR e SILICONE Primer sono applicabili anche con un rullo da imbianchino a setole lunghe o in tessuto, gli ultimi due si possono applicare anche a spruzzo.

È possibile proseguire con l'applicazione dell'intonaco solo quando il fondo è completamente asciutto. In condizioni normali (T = +20 °C, umid. rel. dell'aria = 65 %) il tempo di asciugatura per JUBIZOL Unigrund è di almeno 12 ore, per VEZAKRIL Primer almeno 24 ore, per SILICONECOLOR o SILICONE Primer da 4 a 6 ore.

5. Preparazione dell'impasto

Prima dell'uso, mescolare l'impasto accuratamente con un mescolatore elettrico e, se necessario (in casi eccezionali), diluirlo con acqua (massimo 1 dl per contenitore). Controllare obbligatoriamente la tonalità dell'impasto, quindi uniformarlo per eliminare anche le minime differenze nella tonalità cromatica tra i vari recipienti. In un recipiente abbastanza grande, mescolare bene il contenuto di quattro contenitori di prodotto. Dopo aver utilizzato un quarto dell'impasto ottenuto, aggiungere nel recipiente un altro contenitore di intonaco e mescolarlo accuratamente con quello rimanente. Non è necessario omogeneizzare il prodotto quando si utilizza l'intonaco bianco non diluito dello stesso lotto.

Non è consentito "correggere" il prodotto durante l'applicazione (aggiunta di coloranti, diluizione, ecc.).



6. Applicazione dell'impasto

L'impasto va applicato manualmente – con un frattone in acciaio inox – oppure a macchina, a spruzzo – nello spessore maggiore del granello di inerte più grosso. Per l'applicazione a spruzzo bisogna rispettare le istruzioni dei produttori dei macchinari. La superficie dell'intonachino va lisciata con un frattone in plastica subito dopo l'applicazione. Lisciare con movimenti circolari fino ad ottenere una struttura granulare uniforme. Ridurre al minimo il movimento dei granelli nello strato della malta durante la procedura ed evitare di spostare la massa a forma di onda davanti al frattone. La formazione di tale accumulo va attribuita all'eccessivo spessore di materiale applicato o al supporto preparato male o non abbastanza piano. Le eventuali sporgenze vanno livellate dopo qualche minuto dalla lisciatura con un frattone pulito in acciaio inox premendo e rifinendo leggermente.

Il lavoro con gli intonachini deve essere svolto rapidamente, senza interruzioni da un'estremità all'altra della parete. Sulle superfici che si estendono su diversi piani l'intonachino va applicato simultaneamente sull'intera superficie: l'applicazione va iniziata ai piani superiori e proseguita con uno "scostamento a gradini". Le superfici molto grandi vanno suddivise in superfici più piccole mediante canaline di larghezza adatta, bordure di malta o altre decorazioni. Con questo metodo si evitano eventuali difficoltà di applicazione continua dell'intonaco e si previene l'aspetto non estetico causato dal supporto irregolare. I contatti tra le superfici negli angoli e negli spigoli possono essere facilitati con delle fasce di qualche cm levigate sottilmente che danno alle superfici anche un piacevole effetto decorativo. Le fasce decorative levigate, i canali, le bordure di intonachino, i riquadri ecc. vanno solitamente realizzati prima dell'applicazione dell'intonaco decorativo. Proteggerli con pitture per pareti adatte facendo attenzione a non superare i bordi passando alle superfici appena pronte all'applicazione dell'intonaco decorativo.

L'applicazione dell'intonachino è possibile solo in condizioni climatiche e microclimatiche adatte: temperatura dell'aria e del supporto compresa tra +5°C e +30°C, umidità relativa dell'aria non superiore a 80 %. Proteggere la facciata dal sole, vento e pioggia con teli protettivi, sospendere i lavori in caso di pioggia, neve, forte nebbia o vento (≥ 30 km/h).

In condizioni normali ($T = +20$ °C, umid. rel. dell'aria = 65 %), le superfici lavorate sono resistenti al dilavamento causato dalle acque piovane entro 24 ore al massimo.

Consumo indicativo/medio:	
JUBIZOL Aerogel finish S 1.5	~2,3 kg/m ²
JUBIZOL Aerogel finish S 2.0	~2,9 kg/m ²

Lavare gli attrezzi con acqua subito dopo l'utilizzo; il materiale indurito non può essere rimosso.

7. Sicurezza e salute sul lavoro

Per istruzioni dettagliate riguardanti manipolazione del prodotto, uso di dispositivi di protezione individuale, gestione dei rifiuti, pulizia degli attrezzi, misure di primo soccorso, segnali di avvertenza, componenti pericolose, indicazioni di pericolo e consigli di prudenza, riferirsi alla scheda di sicurezza del prodotto reperibile sul sito web della JUB o contattare il produttore o venditore. Durante la posa del prodotto attenersi alle istruzioni e regolamenti relativi alla sicurezza di lavori edili, di pittura e intonacatura.

8. Manutenzione e ripristino delle superfici

Le superfici esterne lavorate con JUBIZOL AEROGEL FINISH S 1.5 e 2.0 non necessitano di manutenzioni particolari. Asportare polveri e altre impurità non aderenti mediante aspirazione, spazzolatura o lavaggio con l'acqua. La polvere attaccata e le macchie persistenti si rimuovono strofinando leggermente con una spazzola morbida intrisa con soluzione di detersivi per uso domestico, dopodiché le superfici vanno sciacquate con acqua pulita.

Le superfici dalle quali non è possibile rimuovere la sporcizia o le macchie con il metodo descritto, vanno ripristinate con due mani d'idropittura microarmata per esterni SILICONECOLOR o pittura microarmata per esterni REVITALCOLOR su un fondo adatto.

9. Stoccaggio, trasporto e durata

Conservare e trasportare a temperature da +5 °C a +25 °C, proteggere dai raggi solari diretti. TEME IL GELO! Durata del prodotto in imballaggio originale e integro: almeno 12 mesi.

10. Controllo di qualità

Le caratteristiche di qualità del prodotto sono stabilite nelle specifiche di produzione interne, nonché nei standard sloveni, europei e altri. Il sistema di gestione e controllo della qualità in conformità allo standard ISO 9001 che la JUB ha introdotto già da diversi anni consente di raggiungere la qualità dichiarata e prescritta. Il sistema prevede verifiche regolari di qualità nei laboratori propri, nonché presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana, occasionalmente anche presso enti professionali indipendenti nazionali ed esteri. Nel processo di produzione vengono rigorosamente rispettati gli standard sloveni ed europei per la protezione ambientale, nonché della sicurezza



e della salute sul lavoro, il che viene comprovato dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001.

L' idoneità di utilizzo di JUBIZOL AEROGEL FINISH S 1.5 e 2.0 come finitura nel sistema composito -d'isolamento termico JUB è confermata dal rilascio del benessere tecnico europeo ETA – prove eseguite in conformità alle Guide tecniche ETAG 004/2000 dall' Istituto per l' edilizia di Lubiana.

11. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche contenute in questa scheda si basano sulle nostre esperienze e sono fornite con lo scopo di garantire risultati ottimali nell' utilizzo del prodotto. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni derivanti dalla scelta errata del prodotto da applicare, dall' utilizzo improprio dello stesso o dalla scarsa qualità del lavoro espletato.

La tonalità di colore può discostarsi da quella riportata sulla cartella colori o dal campione di riferimento custodito dalla JUB. Lo scostamento di colore ΔE_{2000} , inerente alle tonalità della cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI o ALL THE SHADES OF YOUR FAVOURITE FEELINGS, viene definito in conformità con lo standard ISO 7724/1-3 e secondo il modello matematico CIE DE2000 ed è al massimo $\Delta E=2,5$. Il controllo si effettua confrontando il campione dell'intonaco - applicato sulla superficie di prova e correttamente essiccato- con è il proprio standard sul colore archiviato da TRC JUB d.o.o. L'intonaco prodotto secondo altre cartelle colori, con le basi ed i pigmenti messi a disposizione dalla JUB è la migliore approssimazione possibile, quindi lo scostamento totale dalla tonalità desiderata può anche essere maggiore dei valori garantiti sopra menzionati. Eventuali differenze di tonalità, causate da condizioni di lavoro non adeguate, mancato rispetto delle istruzioni riguardanti la preparazione dell'intonachino, mancato rispetto dei principi di omogeneizzazione, applicazione su superfici non adeguatamente preparate, troppo o troppo poco assorbenti, su supporti umidi o non sufficientemente asciutti, non possono essere oggetto di contestazione.

Si consiglia di usare intonachini con luminosità (Y) superiore al 25 per l' applicazione nei sistemi compositi d'isolamento termico. Intonachini di colori più scuri o intensi risulteranno, in condizioni di prolungata sollecitazione, meno stabili e meno resistenti ai dilavamenti da piogge nonché più inclini allo sfarinamento. Non si accettano contestazioni causate da mutamenti che possono avvenire per questi motivi e che si manifestano sotto forma di scolorimento più rapido. Per questo motivo è necessario rivolgersi ai nostri esperti ed informarsi sulle condizioni di applicazione di tali intonachini e sulla manutenzione delle superfici lavorate per ogni singolo caso. Le informazioni sulla lista di tonalità contestabili da questo punto di vista si trovano presso i centri JUMIX, il nostro ufficio vendite e il servizio informazioni tecniche.

Questa scheda tecnica completa e sostituisce tutte le edizioni precedenti. JUB si riserva tutti i diritti di apportare modifiche e integrazioni successive.

Codice e data di rilascio: **TRC-096/19-pek**, 10.10.2019

JUB kemična industrija d.o.o.

Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenia

Tel: (01) 588 41 00 centrale

(01) 588 42 17 ufficio commerciale

(01) 588 42 18 o 080 15 56 consulenza tecnica

Fax: (01) 588 42 50 ufficio commerciale

E-mail:

jub.info@jub.si

www.jub.eu



Il prodotto è realizzato in un'organizzazione detentrica dei certificati ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007.

